

COORDINAMENTO NAZIONALE GIUSTIZIA

Prot. n. 2_172_GIUSTIZIA

Roma, 22 febbraio 2010

Al Ministro della Giustizia
On.le Angelino ALFANO
fax 06.68897951

Al Capo del Dipartimento
Pres. Bruno BRATTOLI
Dipartimento per la Giustizia Minorile
fax 06.68807087

Alla Direzione Generale
del Personale e della Formazione
Dr. Luigi Di Mauro
Dipartimento per la Giustizia Minorile
fax 06.68807087

Oggetto: accordo contratto integrativo del 21 dicembre 2009.

In riferimento all'accordo citato in oggetto, la scrivente O. S. esprime forti perplessità e un totale disaccordo in merito ai contenuti dello stesso.

In primis, evidenziamo come in relazione alla ricomposizione all'interno di un'unica area dei diversi profili, si usa una terminologia che richiama il miglior "burocratese", nel senso che, lungi dall'indicare con chiarezza un percorso, si affida ad un "...impegno a sviluppare un'azione politica volta a...": praticamente nulla di normativamente vincolante, solo un rimando sine die.

Altro punto critico, riguarda l'accesso all'area III, laddove non è assolutamente chiaro se se tale area sia accessibile solo dall'esterno o se invece permangono anche le norme del CCNL sull'accesso dall'interno.

Inoltre, il CCNI prevede l'accesso solo con la laurea, non valutando anche l'esperienza specifica maturata dal personale in tanti anni di servizio.

Oltremodo singolare appare poi la previsione che, ai fini dell'attribuzione dei punteggi per la valutazione, attribuisce 0,8 punti per ogni anno di servizio e 1 punto per ogni mese di corso di formazione: una sproporzione addirittura mortificante !

Il CCNI non tiene conto poi della situazione in cui si trovano moltissimi lavoratori, che da anni svolgono funzioni di livello superiore a quelle del profilo di appartenenza, senza alcun riconoscimento.

L'ipotesi di accordo non solo tradisce le aspettative dei lavoratori della giustizia minorile ma, frustrandone oltremodo la crescita professionale e la progressione in carriera, mina dal profondo l'intera struttura, prefigurando scenari preoccupanti per tutto il delicatissimo settore.

Si invitano pertanto le SS. LL., ognuna per quanto di rispettiva competenza, ad intervenire con prontezza al fine di scongiurare quanto si sta purtroppo profilando all'orizzonte.

Restiamo in attesa delle determinazioni delle SS. LL., confidando in un intervento pronto ed efficace.

Il Segretario Nazionale
Paola Saraceni
(347/0662930)